

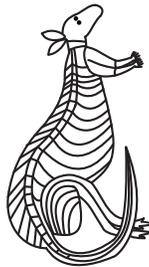


Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico

Lab



Dea

Lunedì, 9 novembre ore 14.30-16.30

Incontro GMeet: <https://meet.google.com/kio-izvb-cqa>

VALERIO SIMONI

(Graduate Institute Genève),

terrà una conferenza su:

Fare la differenza:

Aspettative e riconfigurazioni del valore della migrazione di ritorno a Cuba

Abstract

Negli ultimi decenni, la migrazione a Cuba ha acquisito particolare valore: migrare è sinonimo di successo, conferisce prestigio, e crea grandi aspettative tra familiari, amici, e i conoscenti che restano a casa. In questo contesto, la vita e le scelte dei migranti che decidono di tornare a vivere sull'Isola sono oggetto di grande attenzione, dibattito, e speculazione. Dalla valutazione che ne consegue dipende l'attribuzione di una migrazione più o meno "riuscita" o "fallita". Tra le qualità più attese e valorizzanti, che servono come misura del successo, troviamo la prosperità economica e la volontà di reinvestire in patria il denaro risparmiato. Ai migranti di ritorno, si impone quindi la necessità di dimostrare il valore del loro percorso, e dividerne i frutti. La mia presentazione si concentra sugli sforzi effettuati da emigranti tornati a vivere a Cuba dopo la crisi economica europea (post 2008) nell'infondere senso e valore alle loro traiettorie migratorie e alle loro scelte. Dalla materializzazione delle ricchezze acquisite (p.es. casa, beni, capitale), alla prefigurazione di un successo imminente, alla valorizzazione delle proprie competenze e capacità acquisite all'estero, si evidenzia l'imperativo di "fare la differenza", mostrando segni distintivi di una vita migliore oppure deresponsabilizzandosi rispetto ai (supposti) fallimenti. L'attenzione alle condizioni strutturali e relazionali che accompagnano questi itinerari e ne influenzano il giudizio, ci aiuta a pensare le dimensioni etiche e morali del ritorno, della migrazione, e dei valori che essa mette in gioco.

Nota biografica

Valerio Simoni è ricercatore presso il Global Migration Center e il Dipartimento di Antropologia e Sociologia del Graduate Institute di Ginevra, e ricercatore onorario presso il Centro em Rede de Investigação em Antropologia dell'Istituto Universitario di Lisbona (ISCTE-IUL). È autore della monografia *Tourism and Informal Encounters in Cuba* (2016) e di numerosi contributi in libri e riviste tra cui *Anthropological Theory*, *Journal of Anthropological Research*, e *Journal of Ethnic and Migration Studies*. A partire dalle sue ricerche etnografiche a Cuba e in Spagna, il suo lavoro contribuisce alla riflessione antropologica sull'intimità, la pratica economica, la moralità, il turismo, la migrazione, il transnazionalismo e la globalizzazione.